

STATUTO CONFEDERALE UIL MARCHE REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE



IL SINDACATO DELLE PERSONE

APPROVATO DAL
CONSIGLIO CONFEDERALE
REGIONALE
28 FEBBRAIO 2024

STATUTO CONFEDERALE UIL MARCHE REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE

Approvato dal Consiglio Regionale il 28 febbraio 2024
riunito in assemblea presso la sala riunione
H3 Conference Center edificio D1 di Ancona

Statuto UIL Marche

Art. 1 – Denominazione, sede, durata, segno distintivo

L'Unione Italiana del Lavoro (UIL) delle Marche è il Sindacato democratico ed unitario delle lavoratrici e dei lavoratori, delle pensionate e dei pensionati, delle cittadine e dei cittadini (anche laddove non abbiano un rapporto di lavoro), dei giovani, di tutte le persone che dimorano nel territorio della regione Marche, di ogni convinzione religiosa, politica e appartenenza etnica, associati per la promozione e la difesa dei diritti e dei comuni interessi professionali, economici, sociali e morali nel rispetto dei principi di democrazia e libertà affermati sia nella Costituzione repubblicana nata dalla Resistenza che dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione proclamata al vertice Europeo di Nizza.

La UR-UIL Marche, in conformità al disposto dell'art. 17 dello Statuto Confederale UIL, è il livello di governo della presenza UIL nella regione Marche. E' costituita da tutte le strutture statutarie della UIL operanti in detta regione e attua, nel territorio regionale, i compiti e le funzioni previste dall' art.18 del predetto Statuto.

Negli atti ufficiali, l'Unione Regionale delle Marche, assume la sigla "UR-UIL Marche".

La Sede della UR-UIL Marche è ad Ancona; la durata dell' organizzazione sindacale è a tempo indeterminato.

Accanto ai segni distintivi come definiti dalla UIL nazionale verrà apposta la parola "Marche".

Art. 2 – Scopi e compiti

La UR-UIL Marche, che recepisce gli scopi declinati all' art. 2 dello statuto confederale, rappresenta la Confederazione UIL nella regione Marche ed è l'organismo primario di direzione e rappresentanza politica della UIL nell'ambito di detto territorio.

Così come la UIL Nazionale, la UIL Marche è indipendente da qualsiasi influenza di governo, di confessioni e di partiti politici.

L'Unione Regionale, in particolare, nell'ambito territoriale della regione Marche, svolge i seguenti compiti e attività:

1. coordina tutte le organizzazioni sindacali aderenti alla UIL ivi esistenti, svolgendo compiti analoghi a quelli cui la Confederazione UIL assolve su tutto il territorio nazionale, in conformità agli scopi istitutivi indicati dallo Statuto nazionale UIL;
2. promuove tutte le iniziative necessarie a realizzare gli obiettivi dell'organizzazione per la politica del territorio e dei servizi;
3. gestisce i rapporti ed il confronto con l'Ente Regione sia per i temi di sua diretta competenza sia per le piattaforme rivendicative di categoria che investono responsabilità istituzionali e politiche dell'Ente Regione;
4. elabora la linea politica sindacale relativa alle tematiche settoriali, territoriali e sociali di carattere regionale;
5. realizza la sintesi e la necessaria coerenza tra le scelte e le politiche generali con le piattaforme settoriali e territoriali nonché con le politiche rivendicative e contrattuali;

6. orienta e coordina le politiche organizzative dei coordinatori territoriali;
7. promuove, in accordo con le articolazioni competenti, la diffusione della presenza politica della UIL nel territorio della regione;
8. in stretto raccordo con la struttura nazionale competente, assume responsabilità politiche e di gestione inerenti alla formazione sindacale;

Costituiscono, inoltre, oggetto proprio e specifico delle attività e dei compiti della UIL Marche, che opera con ampia autonomia politico-sindacale, organizzativa e amministrativa-finanziaria, tutte le iniziative elencate agli artt. 3 e 18 del vigente Statuto nazionale UIL, nell'ambito del territorio di propria competenza.

La UR-UIL Marche individua nella bilateralità un importante strumento di partecipazione sociale, concorrendo a realizzare, con la contrattazione collettiva, la società democratica fondata sull'apporto delle formazioni espressione della società civile, riconosciuta dalla Carta costituzionale. A tal fine favorisce ogni iniziativa formativa della bilateralità, anche mediante la partecipazione in società di formazione e/o in associazioni culturali.

Art. 3 – Modalità di attuazione dell'attività

Ai fini della realizzazione degli scopi, delle attività e dei compiti indicati al precedente articolo, la UR-UIL Marche attua tutte le iniziative necessarie a realizzare gli obiettivi della Confederazione UIL sul territorio della regionale, avvalendosi delle strutture di servizio e dei coordinamenti, nonché promuovendo l'attività e la costituzione di quanto previsto all'art. 4 del vigente Statuto nazionale UIL, conformandosi integralmente a quest'ultimo ed al suo Regolamento di Attuazione.

Qualsiasi attività svolta dalla UR-UIL Marche per il perseguimento dei propri scopi istituzionali a servizio dei lavoratori e delle lavoratrici, dei pensionati e delle pensionate e di tutte le persone non ha alcun fine di lucro.

Art. 4 – Organi della UIL Marche

Gli Organi della UR-UIL Marche sono:

1. il Congresso Regionale;
2. il Consiglio Confederale Regionale;
3. l'Esecutivo Confederale Regionale;
4. la/il Segretaria/o Generale;
5. la Segreteria Regionale;
6. la/il Tesoriera/e;
7. il Collegio di Garanzia;
8. il Collegio Sindacale;
9. l'Assemblea Regionale

Art. 5 – Il Congresso Confederale Regionale

Il Congresso Regionale è il massimo organismo deliberante della UIL Marche.

Fanno parte di diritto del Congresso a titolo consultivo, ove non siano stati elette/i come delegate/i, le/i componenti del Consiglio Confederale della UIL Marche

Il Congresso Regionale è competente a deliberare su qualunque questione rilevante ai fini dell'indirizzo politico, sindacale, organizzativo e finanziario della UIL Marche e sulle modifiche statutarie.

Ha, inoltre, il compito di definire la composizione dell'Assemblea Regionale e di eleggere:

- il Consiglio Confederale regionale
- il Collegio di Garanzia
- Il Collegio Sindacale

Il Congresso si celebra ogni quattro anni nell'ambito del calendario congressuale definito dalla UIL nazionale.

I criteri di composizione del Congresso Confederale Regionale saranno precisati nel Regolamento di Attuazione del presente Statuto.

Le modalità di convocazione, di partecipazione e di svolgimento del Congresso, contenute nel Regolamento di Attuazione del presente Statuto, sono determinate, di volta in volta, dal Consiglio Confederale Regionale all'atto di convocazione del Congresso.

Art. 6 – L'Assemblea Regionale

L'Assemblea Regionale è l'organo consultivo tramite il quale la UIL Marche esprime la sua capacità di coinvolgimento e di partecipazione di tutte le articolazioni dell'Organizzazione alla promozione della linea politica della UIL nell'ambito degli indirizzi congressuali.

La composizione e le norme di convocazione e di svolgimento dell'Assemblea Nazionale sono contenute nel Regolamento di Attuazione allegato al presente Statuto.

Art. 7 – Il Consiglio Confederale Regionale

Il Consiglio Regionale è l'organo di direzione politica ed organizzativa della UIL Marche e ne individua le linee strategiche politico-sindacali, nell'ambito degli indirizzi già definiti dal Congresso Regionale, stabilendo gli opportuni orientamenti e delineando gli impegni specifici propri, degli Organi dei livelli sotto articolati della Struttura organizzativa e delle altre specifiche articolazioni. Esso è responsabile dell'attuazione delle delibere congressuali della UIL Marche e della Confederazione, con riferimento all'ambito territoriale della regione Marche, e ne verifica l'applicazione, rispondendo della sua attività al Congresso che lo ha eletto.

Il Consiglio Regionale ha la facoltà di delegare all'Esecutivo Regionale proprie attribuzioni, con riserva o meno di ratifica delle decisioni da questo assunte. Il Consiglio, in particolare, ha i seguenti compiti:

1. deliberare in ordine alla convocazione del Congresso Regionale, fissandone la data, il luogo, l'ordine del giorno e le modalità di partecipazione e di svolgimento, e provvedendo altresì all'adozione del Regolamento Congressuale che deve stabilire, tra l'altro, le modalità di svolgimento, i *quorum* e le maggioranze da raggiungersi nelle votazioni del Congresso Regionale;
2. vigilare sull'attività degli Organi a tutti i livelli della Struttura organizzativa;

3. eleggere al proprio interno, all'atto della sua prima riunione, con votazioni distinte e in sequenza successive, il/la Segretario/a Generale Regionale, il/la Tesoriere/a Regionale, la Segreteria Regionale, l'Esecutivo Regionale;
4. deliberare, a maggioranza dei due terzi dei componenti, modifiche del presente Statuto, ove le stesse rispondano ad esigenze di urgenza connesse alla operatività delle strutture organizzative o all'esigenza di adeguamento a previsioni di legge, che ne impongano l'adozione senza poter attendere la convocazione del Congresso Regionale, ferma restando la necessità che tali modifiche siano ratificate dal primo Congresso Regionale successivo, pena, in difetto, la perdita di efficacia delle stesse;

I criteri di composizione del Consiglio Confederale Regionale saranno precisati nel Regolamento di Attuazione del presente Statuto.

Art. 8 – L'Esecutivo Confederale Regionale

L'Esecutivo Confederale Regionale è l'organo incaricato di attuare le delibere del Consiglio Regionale, risponde ad esso della sua attività e, in particolare, ha i seguenti compiti:

1. promuovere lo sviluppo della UIL Marche, programmando le politiche organizzative, le iniziative per il proselitismo e i piani di sviluppo della presenza organizzata;
2. deliberare sulle questioni ad esso delegate dal Consiglio Confederale Regionale;
3. approvare il rendiconto consultivo e conto preventivo di spesa, nonché la gestione economico e finanziaria.
4. attuare il coordinamento operativo e della gestione delle strutture, ove costituite a livello regionale, indicate all'art. 4 dello Statuto Confederale UIL;

5. gestire la democrazia interna e le azioni disciplinari. In particolare, compete all' esecutivo regionale accertare la decadenza, dall'incarico e/o da componente degli organi statutari, del dirigente che incorra nei casi di incompatibilità previsti dallo Statuto UIL;
6. assumere ogni intervento finalizzato al miglior funzionamento degli Organi associativi, per il controllo e l'intervento sulle articolazioni territoriali e altre forme organizzate di presenza sul territorio regionale;

I criteri di composizione dell'Esecutivo Confederale regionale saranno precisati nel Regolamento di Attuazione del presente Statuto.

Art. 9 – La Segreteria Regionale

La Segreteria Regionale è l'organo che assume gli indirizzi dell'Assemblea Regionale e opera nel quadro delle linee strategiche e dei deliberati del Consiglio Confederale Regionale e dell'Esecutivo Confederale Regionale.

Sono compiti della Segreteria Confederale:

- a) assicurare la gestione dell'Organizzazione realizzando un rapporto sistematico con le Unioni Regionali di Categoria, con gli Enti, Società, Associazioni e Coordinamenti di emanazione confederale;
- b) assicurare la guida delle attività e dei servizi confederali coordinandone l'attività nei vari campi;

c) adottare la procedura d'urgenza per decidere azioni disciplinari od interventi straordinari che siano ritenuti indispensabili per la salvaguardia dell'immagine, del ruolo e della presenza organizzata della UIL. Viene fatto salvo l'obbligo di sottoporre tali provvedimenti all'esame dell'organo competente, secondo le procedure previste dal Regolamento di Attuazione allegato al presente Statuto, per la necessaria ratifica;

d) proporre agli organi competenti le candidature dei Rappresentanti della UIL per gli Enti e gli Istituti di emanazione confederale e per tutti gli incarichi di carattere esterno.

La Segreteria ha la responsabilità politica delle pubblicazioni e della produzione di immagine della UIL Marche. La Segreteria Regionale opera in modo collegiale pur con le diverse deleghe dei suoi componenti, ripartite su proposta del/la Segretario/a Generale e deliberate dalla Segreteria stessa.

Incarichi operativi possono essere attribuiti anche a componenti dell'Esecutivo confederale regionale, su proposta del/la Segretario/a Generale e delibera della Segreteria Regionale.

Ogni componente della Segreteria ha diritto di partecipare a qualsiasi Congresso o riunione degli organi delle diverse strutture e prendervi la parola.

Art. 10 – La/Il Segretario/a Generale Regionale

La/Il Segretario/a Generale Regionale coordina i lavori di segreteria ed ha la legale rappresentanza della UIL Marche, conseguentemente rappresenta quest'ultima di fronte a terzi e in giudizio e può impegnarla senza limitazione alcuna, con facoltà di delegare altro

componente della Segreteria Regionale, nonché il Tesoriere Regionale o anche soggetti terzi, al compimento di attività o alla esecuzione di singoli atti, di natura amministrativa, contabile, finanziaria e/o fiscale o di altri compiti di carattere accessorio e/o meramente strumentale rispetto agli scopi dell'Organizzazione.

Il Segretario Generale Regionale convoca la Segreteria Regionale, ne coordina i lavori, propone la ripartizione ed attribuzione degli incarichi operativi e l'affidamento degli ambiti tematici e di impegno.

Art. 11 – La/Il Tesoriera/e Regionale

La/Il Tesoriera/e Regionale è responsabile della gestione economica e finanziaria della UIL Marche, assicura la compatibilità tra le uscite e le entrate, sovrintende alla regolare tenuta della contabilità e ne garantisce la legittimità e la correttezza, cura il regolare adempimento degli obblighi amministrativi e tributari dell'Associazione.

La/Il Tesoriera/e – previo esame preliminare da parte del Collegio Regionale dei Revisori e della Segreteria Regionale – presenta all'Esecutivo regionale il rendiconto consuntivo dell'anno precedente e il bilancio preventivo dell'anno in corso per la discussione ed approvazione.

La/Il Tesoriera/e Regionale risponde personalmente della mancata esecuzione degli adempimenti relativi alle materie a lui affidate.

Art. 12 – Il Collegio di Garanzia

Il Collegio di Garanzia è giudice di prima istanza rispetto i ricorsi avverso i provvedimenti disciplinari di competenza degli organi statuari della UIL Marche e delle articolazioni direttamente collegate.

La composizione ed il funzionamento sono fissate nel regolamento di Attuazione allegato al presente Statuto, quanto non definito è indicato nello Statuto UIL e nel regolamento di attuazione.

Le/i componenti del Collegio di Garanzia non possono ricoprire altre cariche negli organi confederali

Art. 13 – Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale controlla e verifica la regolarità nella redazione della contabilità e nella tenuta dei relativi libri obbligatori e il corretto compimento degli adempimenti fiscali e contributivi e degli atti amministrativi, effettuando a tal fine le verifiche del caso e riunendosi almeno ogni tre mesi, ovvero ogni volta lo ritengano necessario il Presidente o la maggioranza dei suoi componenti.

Sempre ai fini di cui sopra, il Collegio propone al Tesoriere, alla Segreteria Regionale o all'Esecutivo Regionale i miglioramenti organizzativi e procedurali che ritiene opportuni, segnalando le eventuali carenze o disfunzioni. A sua volta, il Collegio riceve dal Tesoriere

regionale, preventivamente rispetto all'esame da parte della Segreteria Generale, copia dei consuntivi e preventivi annuali al fine di esprimere il proprio parere preventivo al riguardo.

Il Collegio redige annualmente e presenta al Consiglio Confederale Regionale la relazione sul proprio operato.

Il Collegio presenta al Congresso Regionale una relazione sulla propria attività nel periodo tra un Congresso e l'altro.

Le/i componenti del Collegio Sindacale non possono ricoprire altre cariche negli organi confederali.

La composizione, le modalità e le procedure di funzionamento del Collegio Sindacale sono fissate dal Regolamento di Attuazione allegato al presente Statuto.

Art. 14 – Ambiti Territoriali UIL Marche

La UR-UIL Marche è organizzata in territori (ATU – Ambiti Territoriali UIL).

Tale suddivisione ha lo scopo definire un modello organizzativo capillare, che preveda la presenza attiva del sindacato alla vita del territorio, incentivando la partecipazione e la valorizzazione di dirigenti sindacali che svolgono le loro funzioni nelle attività territoriali e nel presidio delle sedi sindacali, di coloro che assolvono a ruoli di presidio politico sindacale di tematiche rilevanti di carattere confederale in un percorso che pratichi anche la rappresentanza di genere.

Il numero dei territori e la loro definizione territoriali sono definiti nel regolamento di Attuazione allegato al presente Statuto.

Al mutare delle esigenze organizzative potrà essere definita una suddivisione territoriale diversa ridefinendo gli ambiti territoriali con delibera del Consiglio Confederale della UIL Marche approvata a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.

Per ogni Ambito Territoriale UIL, è nominato dalla Segreteria Regionale, su mandato del Consiglio Confederale Regionale, un coordinatore, i cui compiti saranno precisati nel Regolamento di Attuazione del presente Statuto.

Art. 15 – Modifica dello Statuto

Il presente Statuto può essere modificato solo dal Congresso Regionale della UIL Marche, salva apposita delibera adottata in sede congressuale che attribuisca uno specifico mandato al Consiglio Regionale.

Art. 16 – Regolamento di Attuazione

Il Regolamento di Attuazione del presente Statuto è parte integrante del medesimo. Le modifiche allo stesso possono essere apportate dal Consiglio Confederale della UIL Marche con deliberazioni prese a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.

Art. 17 – Statuto Nazionale UIL

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si fa esplicito riferimento, con rinvio mobile, allo Statuto della Confederazione UIL ed al suo Regolamento di Attuazione, restando precisato che, per individuare le disposizioni specificamente richiamate, bisogna avere riguardo al testo statutario vigente.

Le disposizioni del presente Statuto contrastanti con il vigente Statuto nazionale della UIL o con il suo Regolamento di Attuazione sono considerate nulle ed inefficaci e sono sostituite di diritto da quelle contenute nel vigente Statuto nazionale della UIL e/o nel già menzionato Regolamento.

Regolamento di Attuazione dello Statuto UR-UIL Marche

Il presente regolamento di attuazione è redatto in conformità all'art. 17 dello Statuto della UR-Uil Marche di cui costituisce parte integrante.

Art. 1 – Modifica sede

La modifica della sede della UIL Marche all'interno del Comune di Ancona costituisce oggetto di delibera dell'Esecutivo Regionale a maggioranza assoluta dei componenti.

Art. 2 – Unioni sindacali di categoria

Per quanto possa occorrere, al fine di individuare i soggetti e le strutture operanti all'interno della Regione Marche, si dà atto che sono attualmente Unioni Regionali di categoria affiliate alla Confederazione UIL:

1. UNIONE ITALIANA DEI LAVORI AGROALIMENTARI - **UILA**;
2. UNIONE ITALIANA LAVORATORI TESSILE, ENERGIA E CHIMICA–**UILTEC**;
3. FEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI EDILI, AFFINI E DEL LEGNO – **FENEAL UIL**;
4. UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI - **UILM**;
5. UNIONE ITALIANA LAVORATORI CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI - **UILCA**;
6. UNIONE ITALIANA LAVORATORI DELLA COMUNICAZIONE – **UILCOM**;

7. UNIONE ITALIANA LAVORATORI POSTELEGRAFONICI - **UILPOSTE**;
8. UNIONE ITALIANA LAVORATORI TURISMO, COMMERCIO E SERVIZI - **UILTUCS**;
9. UNIONE ITALIANA LAVORATORI TRASPORTI - **UIL TRASPORTI**;
10. **FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA** - LAVORATORI SCUOLA, RICERCA, UNIVERSITÀ E AFAM;
11. UNIONE ITALIANA LAVORATORI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - **UILPA**;
12. UNIONE ITALIANA LAVORATORI PENSIONATI - **UILP**;
13. UNIONE ITALIANA LAVORATORI - FEDERAZIONE POTERI LOCALI - **UIL FPL**;
14. UNIONE ITALIANA LAVORATORI TEMPORANEI, AUTONOMI, ATIPICI E PARTITE IVA - **UIL TEMP@**.

Le Unioni Regionali di Categoria hanno sede, di norma, in Ancona.

Eventuali variazioni all'elenco sopracitato, derivanti anche da decisioni dalla Uil Nazionale, sono deliberate dal Consiglio Confederale Regionale con maggioranza qualificata dei 2/3 dei presenti.

Art. 3 – Enti, Società, Associazioni e Coordinamenti

In conformità al disposto dell'art. 4, comma 3 del vigente Statuto nazionale UIL, la UR-UIL Marche si avvale e/o è coadiuvata, all'interno del territorio regionale di sua competenza, dalle seguenti strutture di servizio:

1. l'Istituto di Tutela e Assistenza Lavoratori (ITAL), istituto di patronato per l'assistenza e la tutela socio-previdenziale delle lavoratrici e dei lavoratori, delle pensionate e dei pensionati, delle persone in Italia e all'estero;

2. il Centro di Assistenza Fiscale dell'Unione Italiana del Lavoro S.P.A. in breve C.A.F. – UIL S.P.A., per l'assistenza fiscale e interventi collegati;

3. l'ADOC - Associazione per la Difesa e l'Orientamento dei Consumatori, Associazione di promozione sociale (ADOC APS) per la tutela dei consumatori;

4. l'UNIAT - Unione Nazionale Inquilini Ambiente e Territorio – APS per le tematiche della casa e del territorio;

e dei seguenti Coordinamenti regionali:

- il Coordinamento Pari Opportunità / Politiche di genere: per l'individuazione, la verifica, la promozione e l'attuazione delle politiche di genere;
- il Coordinamento dei Lavoratori dell'Artigianato UIL: per l'organizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori dell'artigianato;
- il Coordinamento Mobbing e Stalking e i suoi Centri di ascolto Mobbing e Stalking come strumento di intervento contro tutte le violenze.

Inoltre la UIL Marche promuove i seguenti Enti:

1. l'E.N.F.A.P. Marche, ente per la promozione e lo sviluppo dell'attività di formazione e riqualificazione professionale;

2. la UIL Frontalieri per l'organizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori di frontiera che svolgono attività lavorativa all'estero.

La UIL Marche, inoltre riconosce le lavoratrici e i lavoratori del comparto difesa e sicurezza.

Art. 4 – Doveri degli iscritti e degli aderenti

Tutti gli iscritti e gli aderenti hanno il dovere di:

- versare regolarmente le quote di iscrizione;
- contribuire al raggiungimento degli scopi della UIL Marche e della UIL, anche mediante la partecipazione attiva alle azioni di lotta, alle manifestazioni, agli scioperi decisi dagli organismi competenti della Confederazione;
- osservare lo Statuto UIL Marche, lo Statuto UIL, i Regolamenti e le delibere adottate dagli Organi di entrambe le strutture associative;

I dirigenti, quadri, funzionari e operatori di qualsiasi struttura della UIL Marche e degli Enti affiliati alla Confederazione UIL nazionale, ai sensi dell' art. 4 dello Statuto Confederale, non possono promuovere od utilizzare per sè e per gli iscritti alla UIL, per lo svolgimento dei compiti e delle attività previste nel presente Statuto, Enti, Associazioni, Studi professionali e/o Centri di servizio o Istituti analoghi che svolgano attività in concorrenza con quelli promossi dalla UIL, tranne che nel campo della formazione, per il quale ci si può avvalere di realtà formalmente affiliate alle categorie.

Eventuali inadempienze al divieto posto nel precedente comma pregiudicano gli interessi all'Organizzazione sindacale UIL e costituiscono violazione sia del presente Regolamento che dello Statuto del quale esso è attuazione, nonché dello Statuto e del Regolamento confederali e saranno passibili dei provvedimenti disciplinari in essi rispettivamente previsti.

Art. 5 – Il Congresso Confederale Regionale

Il Congresso Regionale è composto da delegate e delegati eletti/i nelle Assemblee Territoriali UIL Marche e nei Congressi delle Unioni Nazionali di Categoria di livello regionale nonché, a titolo consultivo, ove non siano stati eletti come delegate o delegati, le/i componenti uscenti del Consiglio Confederale Regionale, del Collegio di Garanzia e del Collegio Sindacale.

Le delegate ed i delegati al Congresso Confederale Regionale sono espresse/i:

- per il 50% dall'assetto confederale territoriale, mediante le Assemblee Territoriali della UIL Marche
- per il 50% dalle Unioni Nazionali di Categoria di livello regionale, mediante i rispettivi Congressi

Ferma restando la piena rappresentatività congressuale nella formazione delle decisioni, nessun Sindacato di categoria può partecipare al Congresso con un numero di delegate/delegati superiore al 30% della platea congressuale espressa dai Sindacati di categoria. I delegati rinvenienti dalla rideterminazione di cui sopra saranno distribuiti alle altre Categorie sulla base dei resti derivanti dalla attribuzione dei delegati di specifica competenza.

Il Consiglio Confederale regionale all'atto di convocazione del Congresso, sulla base di quanto disposto dal Consiglio Confederale nazionale, delibera il Regolamento Congressuale contenente le norme relative alle modalità di partecipazione, al numero di delegate/i di competenza di ciascuna struttura e le procedure elettorali.

Art. 6 – L'Assemblea Regionale: composizione e convocazione.

L'Assemblea Regionale è composta dal Consiglio Confederale Regionale, dalle RSU, iscritte alla UIL, dalle RSA rispettivamente elette e nominate nella regione, dagli RSL, indicati dalle categorie regionali, e dagli RLST in carica al momento dell'indizione dell'assemblea, dai Coordinatori Generali d'Area dei pensionati e dai Coordinatori degli Ambiti Territoriali UIL (coordinatori ATU).

L'Assemblea Regionale delle delegate e dei delegati UIL è convocata, tramite e-mail oppure sito e canali social, almeno una volta l'anno, su iniziativa della Segreteria Regionale, come momento di confronto e di discussione delle politiche sindacali e delle scelte adottate dagli Organismi, per dibattere su come divulgarle tra le lavoratrici e i lavoratori. I componenti dell'Assemblea Regionale potranno essere convocati anche separatamente, in base alla loro provenienza territoriale, allo scopo di fornire utili indirizzi agli organismi regionali per migliorare l'efficacia della presenza sul territorio.

In quanto organo consultivo, i lavori dell'Assemblea Regionale delle delegate e dei delegati non possono concludersi con un voto deliberante.

Art. 7 – Il Consiglio Confederale Regionale: elezione e composizione.

In conformità ai criteri di composizione previsti dal Regolamento di Attuazione allegato allo statuto della UIL nazionale, si precisa quanto segue.

Il Consiglio Confederale Regionale è formato fino ad un massimo di 80 (ottanta) componenti. Nella composizione del Consiglio Confederale Regionale è necessario tenere conto in modo equilibrato della diversità di genere che, tendenzialmente, deve essere in rapporto al numero delle persone iscritte nelle categorie del territorio regionale nonché di una rappresentanza delle diverse età.

Fanno comunque parte del Consiglio Confederale Regionale di cui all'art.7 dello Statuto Regionale:

- le/i Responsabili regionali di tutte le strutture UIL comunque indicate nell' articolo 3 del presente Regolamento;
- la/il Presidente del Collegio di Garanzia regionale;
- la/il Presidente del Collegio del Collegio Sindacale regionale;
- la/il Presidente del Comitato regionale INPS di designazione UIL;
- la/il Responsabile regionale del Coordinamento Pari Opportunità – Politiche di genere.

Partecipano altresì, senza diritto di voto:

- le/i coordinatori degli ambiti territoriali UIL, ove non già eletti
- le/i componenti del Collegio di Garanzia regionale;
- le/i componenti del Collegio Sindacale regionale

- le/i componenti del Comitato Regionale e dei Comitati Provinciali INPS di designazione UIL;
- le/i componenti dei Comitati Consultivi Provinciali INAIL designati dalla UIL.

In ogni caso nessuna categoria può partecipare alla composizione del Consiglio Confederale Regionale con un numero di rappresentanti superiore al 30%, arrotondato per difetto, del totale delle/degli elette/i.

Il Consiglio Confederale Regionale è convocato, di norma, tramite e-mail dalla/dal Segretaria/o Generale dell'Unione Regionale; si riunisce 2 (due) volte l'anno ed ogni qualvolta la Segreteria della stessa UR lo ritenga necessario ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei suoi componenti.

Art. 8 – L'Esecutivo Confederale Regionale

L' Esecutivo Confederale Regionale è formato da un massimo di 35 (trentacinque) componenti.

Oltre alla/al Segretaria/o Generale, alla Segreteria e alla/al Tesoriera/e, fanno parte dell'Esecutivo Confederale Regionale in modo equilibrato:

- le/i Segretarie/i Generali delle categorie territoriali della UIL;
- i soggetti disciplinati dallo Statuto regionale, ai sensi di quanto stabilito dall'art.14 quarto comma dello Statuto UR-UIL Marche;
- la/il Responsabile regionale del Coordinamento Pari Opportunità – Politiche di genere.

Partecipano ai lavori dell'Esecutivo Confederale Regionale con voto consultivo, se non già elette/i:

- le/i Segretarie/i Generali delle categorie territoriali della UIL;
- le/i Responsabili regionali del CAF e dell'ITAL;
- la/il Responsabile regionale del coordinamento dei lavoratori dell'Artigianato;
- la/il Presidente del Collegio di Garanzia regionale;
- la/il Presidente del Collegio Sindacale regionale;
- la/il Presidente del Collegio Sindacale regionale;
- le/i componenti del Consiglio Regionale aventi incarichi nazionali in strutture o organismi di nomina confederale o di categoria.

L'Esecutivo Confederale Regionale si riunisce di norma ogni 3 (tre) mesi ed ogni qualvolta lo ritenga necessario la Segreteria Confederale o ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Le riunioni dell'Esecutivo Confederale Regionale si intendono validamente costituite con la maggioranza degli aventi diritto e le deliberazioni con la maggioranza dei presenti, salva diverse ipotesi specificamente previste dallo Statuto.

Art. 9 – La Segreteria Regionale

La Segreteria Regionale, eletta dal Consiglio Regionale, è composta da un numero massimo di 6 (sei) componenti, oltre alla/al Segretaria/o Generale.

Art. 10 – Il Collegio di Garanzia

Il Collegio Regionale di Garanzia è formato da 3 (tre) componenti effettivi, tra cui il Presidente, e 3 (tre) supplenti eletti dal Congresso regionale tra gli iscritti/e che non ricoprono cariche in alcuna articolazione della UIL Marche.

Il Collegio Regionale di Garanzia ha sede e si riunisce presso la Segreteria Generale della UIL Marche, ove devono essergli indirizzati i ricorsi.

Per garantire il corretto funzionamento del Collegio di Garanzia le/i componenti effettivi cessano dalla carica in caso di 3 (tre) assenze consecutive; in tal caso il componente effettivo sarà sostituito da un componente supplente.

Le modalità e le procedure di funzionamento sono fissate dallo Statuto Confederale e dal Regolamento di Attuazione allegato allo Statuto UIL.

Art. 11 – Il Collegio Sindacale Regionale

Il Collegio Sindacale Regionale è formato da tre (tre) componenti effettivi e 3 (tre) supplenti, eletti dal Congresso Regionale tra soggetti che non ricoprono cariche in alcuna articolazione della UIL Marche. Il Collegio nomina al proprio interno la/il Presidente.

La/Il Presidente del Collegio sindacale dovrà essere iscritta/o all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e al Registro dei Revisori Legali. Laddove non venisse individuato una/un Presidente del Collegio Sindacale iscritta/o all'Albo dei Dottori

Commercialisti e degli Esperti Contabili e al registro dei Revisori Legali, le funzioni di vigilanza e di controllo contabile dovranno essere affidate anche ad un revisore esterno o ad una società di revisione.

Il Collegio redige annualmente e presenta all'Esecutivo Confederale Regionale la relazione sull'attività svolta a completamento del rendiconto dell'anno precedente redatto dalla/dal Tesoriera/e secondo le modalità previste nel Regolamento di Attuazione allegate allo Statuto Confederale unitamente alla relazione eventuale del Revisore esterno (o Società di Revisione) ove previsto.

Art.12 - Ambiti Territoriali UIL

La UR-UIL Marche è organizzata in 13 territori (ATU – Ambiti territoriali UIL), così come definiti dalla Conferenza d'Organizzazione Regionale del 04/04/2017, corrispondenti ai distretti sociosanitari della regione Marche. (allegato 1 al presente Regolamento di Attuazione).

Art. 13 – Coordinatori Ambiti Territoriali UIL

I Coordinatori degli Ambiti Territoriali, la cui istituzione è stata prevista dall'art. 7 comma 4 Statuto UR-UIL Marche, rappresentano la Uil Marche e sono incaricati a titolo fiduciario del coordinamento dell'attività della UIL Marche nel territorio di rispettiva competenza, in stretto raccordo con la Segreteria Regionale:

Senza pretesa di esaurirne, con la specificazione che segue, i relativi compiti, essi si occupano:

- di attuare le politiche sindacali e le decisioni organizzative assunte a livello regionale;
- di perseguire l'attuazione e l'erogazione dei servizi UIL, in stretto raccordo con i coordinatori regionali degli stessi;
- di promuovere ed organizzare le azioni necessarie per la difesa dei diritti di iscritti ed aderenti e di promuovere ogni iniziativa di politica sociale;
- di coordinare la presenza della UIL anche nelle battaglie civili, nel volontariato, nella cooperazione, nella formazione, nelle attività di servizio;
- di diffondere la presenza organizzata della UIL sul territorio, coinvolgendo le categorie e realizzando e stimolando iniziative di proselitismo;
- di intrattenere i rapporti con le Istituzioni, con le associazioni datoriali e con le organizzazioni sindacali confederali territoriali;
- di coordinare e curare la gestione e manutenzione delle sedi in stretto raccordo con il Tesoriere.

Art.14 - Rinvio

Per quanto non disciplinato si fa espresso rinvio allo Statuto Confederale e al Regolamento di Attuazione dello Statuto Confederale

Ambiti territoriale UIL (ATU)

<p>1 – PESARO</p> <p>Gabicce Mare; Gradara; Mombaroccio; Montelabbate; Tavullia; Vallefoglia.</p>	<p><u>atupesaro@uilmarche.com</u></p>
<p>2 – URBINO</p> <p>Acqualagna; Apecchio; Belforte all'Isauro; Borgo Pace ; Cagli; Cantiano; Carpegna; Fermignano; Frontino; Frontone; Lunano; Macerata Feltria; Mercatello sul Metauro; Mercatino Conca; Montecalvo in Foglia; Monte Cerignone; Monte Grimano Terme; Peglio; Petriano; Piandimeleto; Pietrarubbia; Piobbico; Sant'Angelo in Vado; Serra Sant'Abbondio; Tavoleto; Urbania; Sassocorvaro; Auditore.</p>	<p><u>aturbino@uilmarche.com</u></p>
<p>3 – FANO</p> <p>Cartoceto; Fossombrone; Fratte Rosa; Isola del Piano; Mondavio; Mondolfo; Montefelcino; Monte Porzio; Pergola; San Costanzo; San Lorenzo in Campo; Colli al Metauro; Terre Roveresche; Sant' Ippolito.</p>	<p><u>atufano@uilmarche.com</u></p>

<p>4 – SENIGALLIA</p> <p>Arcevia; Barbara; Castelleone di Suasa; Corinaldo; Ostra; Ostra Vetere; Serra de' Conti; Trecastelli.</p>	<p><u>atusenigallia@uilmarche.com</u></p>
<p>5 – JESI</p> <p>Belvedere Ostrense; Castelbellino; Castelplanio; Cupramontana; Filottrano; Maiolati Spontini; Mergo; Monsano; Montecarotto; Monte Roberto; Morro d'Alba; Poggio San Marcello; Rosora; San Marcello; San Paolo di Jesi; Santa Maria Nuova; Staffolo; Apiro; Cingoli; Poggio San Vicino.</p>	<p><u>atujesi@uilmarche.com</u></p>
<p>6 – FABRIANO</p> <p>Cerreto d'Esi; Genga; Sassoferrato; Serra San Quirico.</p>	<p><u>atufabriano@uilmarche.com</u></p>
<p>7 – ANCONA</p> <p>Agugliano; Camerano; Camerata Picena; Castelfidardo; Chiaravalle; Falconara Marittima; Loreto; Montemarciano; Monte San Vito; Numana; Offagna; Osimo; Polverigi; Sirolo.</p>	<p><u>atuancona@uilmarche.com</u></p>

<p>8 – CIVITANOVA MARCHE</p> <p>Montecosaro; Montefano; Montelupone; Monte San Giusto; Morrovalle; Porto Recanati; Potenza Picena; Recanati.</p>	<p><u>atucivitanova@uilmarche.com</u></p>
<p>9 – MACERATA</p> <p>Appignano; Belforte del Chienti; Caldarola; Camporotondo di Fiastrone; Cessapalombo; Colmurano; Corridonia; Gualdo; Loro Piceno; Mogliano; Montecassiano; Monte San Martino; Penna San Giovanni; Petriolo; Pollenza; Ripe San Ginesio; San Ginesio; Sant'Angelo in Pontano; Sarnano; Serrapetrona; Tolentino; Treia; Urbisaglia.</p>	<p><u>atumacerata@uilmarche.com</u></p>
<p>10 -CAMERINO/MATELICA</p> <p>Bolognola; Castelraimondo; Castelsantangelo sul Nera; Esanatoglia; Fiastra; Fiuminata; Gagliole; Monte Cavallo; Muccia; Pieve Torina; Pioraco; San Severino Marche; Sefro; Serravalle di Chienti; Ussita; Visso; Valfornace.</p>	<p><u>atucamerino@uilmarche.com</u></p>

<p>11 – FERMO</p> <p>Altidona; Amandola; Belmonte Piceno; Campofilone; Falerone; Francavilla d'Ete; Grottazzolina; Lapedona; Magliano di Tenna; Massa Fermana; Monsampietro Morico; Montappone; Montefalcone Appennino; Montefortino; Monte Giberto; Montegiorgio; Montegranaro; Monteleone di Fermo; Montelparo; Monte Rinaldo; Monterubbiano; Monte San Pietrangeli; Monte Urano; Monte Vidon Combatte; Monte Vidon Corrado; Montottone; Moresco; Ortezzano; Pedaso; Petritoli; Ponzano di Fermo; Porto San Giorgio; Porto Sant'Elpidio; Rapagnano; Santa Vittoria in Matenano; Sant'Elpidio a Mare; Servigliano; Smerillo; Torre San Patrizio.</p>	<p>atufermo@uilmarche.com</p>
<p>12 - SAN BENEDETTO DEL TRONTO</p> <p>Acquaviva Picena; Carassai; Cossignano; Cupra Marittima; Grottammare; Massignano; Monsampolo del Tronto; Montalto delle Marche; Montefiore dell'Aso; Monteprandone; Ripatransone.</p>	<p>atusanbenedetto@uilmarche.com</p>

<p>13 - ASCOLI PICENO</p> <p>Acquasanta Terme; Appignano del Tronto; Arquata del Tronto; Castel di Lama; Castignano; Castorano; Colli del Tronto; Comunanza; Folignano; Force; Maltignano; Montedinove; Montegallo; Montemonaco; Offida; Palmiano; Roccafluvione; Rotella; Spinetoli; Venarotta.</p>	<p><u>atuascoli@uilmarche.com</u></p>
---	--